

## CARPI

## Il mito della Vespa tra storie e collezioni alla serata del Rotary



**E' stata dedicata** alla storia della Piaggio, ed in particolare modo alla Vespa, lo scooter diventato uno dei simboli dell'Italia nel mondo, la serata conviviale del Rotary Club Carpi. Organizzata e condotta da Mauro Bernini, neo presidente del Rotary, l'iniziativa ha avuto come relatore Mauro Calestrini, presidente del 'Vespa Club Carpi' e collezionista di scooter Piaggio dal 1990. «Ci occupiamo di gestire il parco vespistico. La nostra associazione è nata nel 1949; Carpi è stato uno dei primi club fondati in Italia», ha spiegato Calestrini che ha poi raccontato le diverse fasi della Piaggio, dalla nascita il 24 gennaio 1884 a Sestri Ponente con Rinaldo Piaggio, come fabbrica di aerei e carrozze dei treni, diventata poi fabbrica di aerei di guerra fino al secondo conflitto mondiale. Infine «l'idea di costruire un mezzo di trasporto a due ruote più pratico da usare di una moto, utilizzabile da tutti, ed innovativo sia da un punto di vista meccanico, come il cambio delle marce a mano, per esempio, che nella comunicazione e posizionamento del brand. Nell'Italia della fine della guerra, e che avrebbe portato le donne al voto per la prima volta nel 1946, Piaggio decide infatti di presentare al pubblico la Vespa, nel 1945, utilizzando le figure femminili nella pubblicità per visualizzare il cambiamento in corso nel paese e le energie nuove che lo stavano attraversando».

m.s.c.

### AZIENDA USL DI MODENA

#### ESTRATTO AVVISO DI GARA

E' indetta gara a procedura aperta, telematica, in conformità al D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento della fornitura costituita da un unico lotto infranzonabile di **CARTA FOTOGRAFICA SONY E MITSUBISHI PER STAMPANTI MEDICALI** occorrenti all'unione d'acquisto fra le aziende sanitarie dell'Area Vasta Emilia Nord della durata di anni quattro (4) più due anni (2) di rinnovo - Capofila Azienda USL di Modena. Importo complessivo a base d'asta € 1.537.088,76 + IVA al 22% esclusa. L'offerta dovrà pervenire in modalità telematica, tramite la piattaforma del sito [intercenter.regione.emilia-romagna.it](http://intercenter.regione.emilia-romagna.it), entro le ore 13:00 del giorno 20/09/2021. Per informazioni: AUSLMO, Via San Giovanni del Cantone, 23 - 41121 (MO), RUP Dott.ssa Silvana Partesotti, tel. 059-435915 Email [s.partesotti@ausl.mo.it](mailto:s.partesotti@ausl.mo.it), assistente al RUP Dott.ssa Morena Marchesini tel. 059-435918 Email [m.marchesini@ausl.mo.it](mailto:m.marchesini@ausl.mo.it). Bando inviato alla GUUE in data 12.07.2021

Il Direttore del Servizio Unico Acquisti e Logistica Dott. Mario Scaletti

# «Caffè del Teatro, pronto il bando»

Linee guida approvate dal Comune, i nuovi gestori avranno un contratto che durerà 12 anni

**Dopo almeno** sei anni di chiusura e svariate 'disavventure' legate ai passati bandi per la gestione, potrebbe finalmente aprirsi una nuova era per il Caffè del Teatro, uno dei 'gioiellini' del centro storico. La Giunta comunale ha infatti approvato le linee guida del nuovo avviso pubblicato ieri sul sito comunale e con scadenza il prossimo 20 settembre. Sarà di dodici anni la concessione comunale per gestire il Caffè del teatro, a un canone che, dal secondo anno, partirà da una base di gara di 17mila euro, mentre il primo anno sarà forfetario di duemila euro: potranno partecipare alla pubblica selezione esercenti con un'esperienza almeno triennale nell'ultimo quinquennio, e un volume d'affari di almeno 120mila euro nei tre migliori esercizi dell'ultimo decennio. Sono questi gli indirizzi stabiliti dalla Giunta per l'attesa riapertura del bar-ristorante, che sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Altri requisiti per gli aspiranti gestori, oltre all'offerta sul canone alla base della gara, sono la presenza di un 'progetto gestionale' dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande (modalità di svolgimento e assortimento, varietà e qualità dell'offerta, giornate e orari di apertura, in particolare serale, oltre alle aperture in occasione degli spettacoli teatrali); di un 'pro-



Piazza Garibaldi con i bar all'aperto affollati

getto tecnico' per superare le barriere architettoniche dell'accesso esterno, ristrutturare i servizi igienici e riorganizzare gli spazi, con particolare attenzione a «qualità, durabilità e sostenibilità dei materiali e allestimento interno ed esterno dei locali». «Siamo contenti di essere arrivati alla pubblicazione dell'avviso - spiega Stefania Gasparini, vice sindaco e assessore alla Promozione del Centro storico - e speriamo che in questo modo uno degli elementi più pregiati del centro possa riannimarsi e così contribuire a fare rivivere del lato della piazza. Siamo consapevoli si tratti di una 'ferita aperta' per il centro storico, così come siamo consci

che, chi si aggiudicherà il bando dovrà fare i conti con uno spazio vincolato dalla Soprintendenza per ottenerne il nulla osta, e che il gestore entrante dovrà farsi carico di alcuni interventi. Per questo abbiamo approntato un progetto di massima che ha già ottenuto il nulla osta della Soprintendenza».

Maria Silvia Cabri

#### FUTURO

**Potrà così riprendere vita uno dei locali storici del centro**  
**Progetto di massima già approvato dalla sovrintendenza**

#### TERRE D'ARGINE

### Centri estivi, iscrizioni triplicate

Sono triplicate, rispetto allo scorso anno, le iscrizioni ai centri estivi e al 'Progetto per la conciliazione vita-lavoro - Estate 2021'. Le domande ammesse ai 60 centri estivi accreditati a Carpi, Campogalliano, Novi e Soliera sono state 1.113, rispetto alle 462 del 2020. Le risorse che la Regione ha messo a disposizione per l'Unione Terre d'Argine sono pari a quasi 150mila euro, in grado di coprire meno della metà delle richieste (502 domande). Per questo, la Giunta dell'Unione Terre d'Argine ha deciso di finanziare con risorse proprie tutte le rimanenti 611 domande, prevedendo uno stanziamento aggiuntivo sul progetto di 184mila euro. L'ammontare complessivo dei contributi erogati sarà di 333mila euro. «Il triplicarsi delle domande - afferma Paola Guerzoni, assessore alle Politiche Educative e Scolastiche dell'Unione - è segno della ripartenza delle attività educative e ricreative per ragazzi».

## Dehors, via libera per aprire un'ora in più

### «Ma potranno farlo solo nel week end»

**I dehors** di bar e ristoranti potranno tenere aperto un'ora in più (fino all'una) ma solo nelle serate di venerdì e sabato. E' quanto disposto dall'ordinanza firmata ieri dal vice sindaco Stefania Gasparini. Fino al 30 settembre, dunque, gli esercizi pubblici potranno servire nelle distese all'aperto un'ora in più degli altri giorni, quando l'utilizzo deve cessare a mezzanotte. Come si legge nell'ordinanza, l'ampliamento d'orario riguarda le «occupazioni di suolo con tavoli e sedie (dehors) destinati alla somministrazione di alimenti e bevande o al consumo sul posto», che appunto potranno essere usate rispettivamente fino all'una del sabato e fino all'una della domenica. L'Amministrazione comunale ha preso questa decisione considerato che le linee guida anti-Covid del Mi-



nistero della Salute prevedono «ove possibile (di) privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni, giardini, terrazze, plateatici, dehors...», e anche valutando l'opportunità di limitare possibili assembramenti negli spazi interni degli esercizi, favorendo nel contempo la ripresa di tali attività economiche. «L'ordinanza cer-

ca di dare risposta positiva alla volontà di animare il centro storico - spiega il vice sindaco Gasparini - cercando però di tutelare e rispettare le esigenze di tutti i soggetti coinvolti». Nel complesso, la proroga riguarderà nove fine-settimana. L'esercizio che non rispetta gli orari, sia questi nuovi in deroga il venerdì

e sabato, sia quelli vigenti nelle altre cinque sere come da Regolamento di Polizia Urbana, rischia una sanzione da 50 a 300 euro. «Esprimiamo il nostro plauso alla decisione assunta dall'Amministrazione in merito alla possibilità di tenere aperto un'ora in più il venerdì e il sabato sera - commenta Andrea Baraldi, direttore di sede e segretario di zona di Ascom-Concommercio -. Così come siamo compiaciuti delle prossime aperture che si prospettano presso la 'Casa Tirelli' di corso Cabassi ove sembra che ben tre pubblici esercizi si insedieranno a pochi passi dal Duomo su piazza Martiri. Come già in passato quei muri torneranno ad essere luogo di incontro, volano per quella parte del centro storico, e3 speriamo a bilanciare la movida carpigiana».

Maria Silvia Cabri